TV 060

Barchessa di villa Callegari

Comune: Carbonera
Frazione: Vascon
Via Callegari, 28/ 30/ 32

Irvv 00004059 Ctr 105 NE

Il complesso, formato oggi solo dalla barchessa e dall'oratorio prospiciente la strada, sorge ai limiti dell'abitato di Vascon, in una zona ancora poco edificata. La villa, non più esistente, ma di cui rimane documentazione fotografica, è stata abbattuta in due tempi, tra il 1950 ed il 1983 (Morandin, 1992). Secondo l'Agnoletti (1898), la villa esisteva già dal 1612 con proprietario il signor Trivelli, cui successero i Mazzocco; mentre secondo Mazzotti (1954) l'edificio era proprietà del Cardinale Callegari e al suo interno conservava una sala centrale a due piani con ballatoio; la villa sarebbe famosa anche per aver ospitato Pio X quando era Cardinale Patriarca di Venezia. La barchessa sorge oggi contigua ad altri edifici, alcuni estranei all'originario complesso, all'interno di un giardino ancora in parte alberato, con un viale di pioppi che si protende verso la campagna. Il volume della barchessa, sormontato da un tetto a padiglione, è caratterizzato da un fronte principale porticato, con cinque aperture a sesto ribassato, tre vicine al centro, e due laterali distanziate da un largo pilastro; sopra si eleva un piano con cinque finestre architravate in asse con le sottostanti aperture; sui fronti laterali il portico gira con un'arcata simile a quelle del fronte principale e due assi di finestre. La superficie del piano terra è rifinita con un finto bugnato a fasce orizzontali, che sopra le arcate esterne si piega per disegnare conci radiali; una cornice modanata in aggetto separa il piano terra dal primo, con intonaco liscio e cantonali a conci che segnano i limiti delle porzioni laterali della facciata. Una fascia in rilievo corre lungo la facciata all'altezza dell'imposta degli archi e determina l'altezza delle aperture sotto il portico, oggi poco connotate.